

morti e siede alla destra del Padre? **Credo.** Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adottare)*

Fratelli, dal Cristo crocifisso abbiamo la salvezza e attingiamo la forza necessaria per affrontare le difficoltà e le incomprensioni del vivere quotidiano. A lui rivolgiamo la nostra supplica.

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore Gesù, il coraggio di seguirti.

1. Per la Chiesa: annunci a tutti gli uomini che solo in Cristo crocifisso, morto e risorto c'è la nostra salvezza. Preghiamo.

2. Per il Santo Padre Francesco: sia garante e testimone della fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio. Preghiamo.

3. Per i governanti: sappiano creare l'unità dei popoli abbattendo ogni forma di discriminazione etnica, sociale e religiosa. Preghiamo.

4. Per coloro che soffrono nel corpo e nello spirito: dalla contemplazione del Crocifisso attingano la forza per portare ogni giorno la loro croce. Preghiamo.

5. Per noi riuniti attorno a questa Eucaristia: la nostra professione di fede nel Signore Gesù si renda visibile attraverso una vita che si fa dono per i fratelli. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: Signore Gesù, tu sei il Cristo di Dio! Aiutaci a non temere la radicalità del

discepolato e ad accogliere con gioia la sfida di donare la nostra vita per amore, come hai fatto tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

OFFERTORIO

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Preghiera: Accogli, Signore, la nostra offerta: questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, perché tutta la nostra vita sia bene accetta alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(suggerimento: 4° prefazio domenicale)

'PADRE NOSTRO'

Gesù è stato riconosciuto da Pietro come Figlio di Dio. Egli stesso ci ha insegnato a riconoscere Dio come nostro Padre. Riaffermiamo oggi questa nostra certezza e diciamo insieme: **Padre nostro...**

Liberaci, o Signore... **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio... Beati gli invitati...

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA (SALMO 143,15)

Gli occhi di tutti, Signore, si volgono a te fiduciosi, e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai rinnovati con il corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che la partecipazione ai santi misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

12^a Domenica Ordinaria

Anno C



CRISTO, UNICO MEDIATORE DI SALVEZZA

Come accade a Pietro nel processo di consapevolezza che lo porta a rispondere alla domanda di Gesù, anche per noi «riconoscere» qualcuno significa riportare nel presente ciò ch'egli è stato per noi nel passato, e avere la certezza di poter condividere qualcosa con lui nel futuro. Gesù, chiedendo chi Egli sia nei discepoli e in noi, provoca un risposta, che inizia dal riconoscere che Dio ci ha accompagnati nella nostra storia personale, e ci propone un cammino di condivisione nell'amore tra noi e Lui. Ma l'ultima parola spetta sempre alla nostra libertà.

[in piedi]

ANTIFONA (SALMO 27,8-9)

Il Signore è la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità, e sii la sua guida per sempre.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

(oppure)

[2] La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Convocati dal Signore davanti allo splendore della sua santità non possiamo

che riconoscere umilmente la nostra povertà e il nostro peccato. Invochiamo con fiducia la sua infinita misericordia.

(breve pausa di silenzio)

[1] Signore, sorgente della divina misericordia per purificarci dal nostro peccato, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, Maestro della divina sapienza, che nel mistero della croce hai vinto il peccato e la morte, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, che nel dono di sé hai posto la condizione dell'eterna salvezza, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

* Dio onnipotente... *(come sopra)*

Signore, pietà. **Signore, pietà.**
Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
Signore, pietà. **Signore, pietà.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

[1] Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(*oppure*)

[2] Fa' di noi, o Padre, i fedeli discepoli di quella sapienza che ha il suo maestro e la sua cattedra nel Cristo innalzato sulla croce, perché impariamo a vincere le tentazioni e le paure che sorgono da noi e dal mondo, per camminare sulla via del calvario verso la vera vita.

* Per il nostro Signore... (*come sopra*).

[*seduti*]

PRIMA LETTURA

(ZACCARIA 12,10-11;13,1)

È Cristo la sorgente zampillante di cui parla Zaccaria. In lui laviamo i nostri peccati e le nostre impurità. È lui il Figlio unico che piangiamo. L'unica speranza di salvezza che mantiene la sua promessa d'amore proprio quando viene trafitto da coloro a cui questa promessa è rivolta.

Letture: Dal libro del profeta Zaccaria.

Così dice il Signore:

«Riverserò sopra la casa di Davide e sopra gli abitanti di Gerusalemme uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a me, colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa il lutto per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito.

In quel giorno grande sarà il lamento a Gerusalemme, simile al lamento di Adad-Rimmon nella pianura di Meghiddo.

In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e

l'impurità».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

(62,2-6.8-9)

Dio è il nostro aiuto sicuro e la fonte della nostra esultanza. Se abbiamo sperimentato nella nostra vita questa grande verità possiamo stringere la nostra anima al Signore.

Letture:

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R.**

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R.**

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R.**

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene. **R.**

SECONDA LETTURA

(GALATI 3,26-29)

L'appartenenza a Cristo cambia radicalmente la nostra storia. Essa non è svilita, poiché serve ad ognuno di noi per riconoscere personalmente il Figlio di Dio, ma non ci vincola più con la sua miseria e il suo peccato. Siamo creature nuove, eredi della salvezza.

Letture: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati.

Fratelli, tutti voi siete figli di Dio mediante

la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo.

Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[*in piedi*]

ACCLAMAZIONE (GIOVANNI 10,27)

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

(LUCA 9,18-24)

La domanda che Gesù pone ai suoi discepoli è la stessa che viene rivolta oggi ad ognuno di noi. Siamo chiamati ad interrogarci su chi Egli sia veramente, e a non darci soltanto una risposta teorica. Conoscere il Cristo e, come Pietro, essere capaci di riconoscerlo vuol dire impegnarsi in un cammino quotidiano di silenzio, di coraggio di fronte alla sofferenza e d'amore incondizionato.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto».

Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato

dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[*seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo*]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

(*oppure*)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai